Al via con il cloud computing la prima degustazione di vino virtuale e interattiva Metti una ventina di giornalisti invitati nell'avveniristica sede Microsoft a Milano, quattro nuove bottiglie di vino e i produttori dello stesso vino, che ne hanno spiegato le caratteristiche, collegati in videoconferenza dalla cantina, a più di 400 kilometri di distanza. È andata in scena, in occasione della settimana del Benvenuto Brunello 2020, la prima degustazione di vino virtuale e interattiva. Protagoniste assolute le nuove annate di Rosso di Montalcino DOC, Brunello di Montalcino DOCG Annata, Brunello di Montalcino DOCG Pianrosso e 385 della storica cantina Ciacci Piccolomini d'Aragona. Il progetto L'iniziativa è nata dalla partnership della cantina toscana con Microsoft e Si-Net ma soprattutto dall'utilizzo della piattaforma di collaborazione Microsoft Teams: si tratta di un software

collegate: due a Milano, dove erano presenti i giornalisti; tre in Toscana: una inquadrava i proprietari dell'azienda, un'altra la bottaia, una terza lo splendido panorama delle colline senesi. La degustazione del futuro L'iniziativa presentata a Milano è stata certamente la prima del suo genere e apre la strada a una serie di degustazioni guidate che, in futuro, grazie a questa tecnologia potranno essere fatte (ad esempio) con acquirenti o distributori collegati dall'altra parte del mondo. Una soluzione, tra l'altro, in grado di risolvere i problemi di lontananza o "isolamento" di tante piccole aziende che fanno l'eccellenza del nostro territorio: il sistema utilizzato, infatti, non ha bisogno di fibra ottica ad altissima velocità ma riesce ad adattarsi senza problemi anche a connessioni più lente. "In Microsoft e Si-Net abbiamo trovato i partner ideali per il nostro